



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99570>

TITOLO DEL PROGETTO:
UN PALAZZO A PORTATA DI MANO 2021

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: patrimonio storico, artistico e culturale
Area di intervento: tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali
Codifica: D05

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
L'OBIETTIVO DEL PROGETTO È DI VALORIZZARE IL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E PRODUZIONE MATERIALI.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto ha come sede la residenza comunale in via Fenuzzi 5 a Sassuolo da cui vengono coordinati tutti i servizi turistici e le attività del Palazzo Ducale e prevede la presenza di quattro operatori volontari.

Il ruolo e le attività per i giovani con minori opportunità sono identici a quelle degli altri operatori volontari, essendo la questione reddituale quasi sempre sganciata dalle competenze e dal titolo di studio.

Azione/attività	Ruolo degli operatori volontari
Azione 1: Miglioramento dell'informazione turistica: supporto alle richieste dei turisti presenti in loco, aggiornamento delle informazioni sulle strutture di accoglienza, azioni attive in occasione di eventi e manifestazioni, attività presso l'UIT	
Per quanto riguarda l'accoglienza turistica, l'addetto svolge un'azione di supporto sia allo UIT che al momento della visita. Questa attività è incentrata sulla ricezione dei turisti al fine di soddisfare le loro esigenze di informazione e risoluzione di problemi inerenti all'offerta ricettiva e di ospitalità, gli spostamenti per arrivare al Palazzo Ducale, i ristoranti ed i circuiti enogastronomici di supporto, le attrattive locali, le iniziative culturali, sportive e ricreative, gli eventi ed altre notizie che rendano piacevole la visita e la permanenza sul territorio. In occasione di manifestazioni che prevedono un grande afflusso di pubblico, l'Addetto svolge la sua	L'Operatore Volontario è inserito nell'Ufficio di Informazione Turistica del Comune di Sassuolo. Svolge la sua attività direttamente a contatto coi visitatori, in un ruolo di back office, predisponendo tutte le informazioni necessarie a preparare la visita ed a migliorare l'esperienza turistica.
	L'Operatore Volontario riceve le prenotazioni per le visite dei gruppi e tiene aggiornato il registro consultabile sia dagli operatori UIT, sia dalla biglietteria del Palazzo Ducale. Informa gli operatori turistici sulle modalità di visita. Riceve le prenotazioni per le attività didattiche e le iniziative di promozione culturale.
	L'Operatore Volontario tiene i contatti con la rete IAT

<p>attività di accoglienza sia presso lo UIT che in punti informativi collocati nelle zone di accesso della città per quanto riguarda iniziative particolari. Provvede inoltre a rilevare il grado di soddisfazione dei servizi erogati. Effettua la prenotazione delle attività del Palazzo Ducale. Per poter strutturare al meglio l'attività è necessario tenere aggiornati i social network e il profilo web, nonché raccordarsi con gli altri uffici dell'informazione turistica provinciali e non solo.</p>	<p>attiva sul territorio provinciale. In particolare, aggiorna i fogli condivisi per quanto riguarda le attività straordinarie. Partecipa agli incontri periodici.</p> <p>L'Operatore Volontario, sulla base delle informazioni raccolte, predispone i materiali da pubblicare sui social e aggiorna i contenuti web,</p>
<p>Azione 2: Miglioramento dell'offerta turistica, attraverso la predisposizione di kit di benvenuto, materiali informativi e pacchetti turistici.</p>	
<p>Per accogliere al meglio i turisti e i visitatori è stato negli anni predisposto un welcome kit che contiene dei materiali informativi e dei pacchetti turistici non solo del Comune ma anche di altre istituzioni locali, nella logica di promuovere tutti insieme le peculiarità del territorio. Il welcome kit in particolare viene distribuito durante le visite al Palazzo Ducale e all'UIT. Il personale comunale deve, oltre che raccogliere materiale informativo dagli altri soggetti del territorio che hanno offerte turistiche, anche realizzare il welcome kit e progettare i nuovi materiali informativi che di anno in anno cambiano a seconda delle attività culturali programmate. Anche la predisposizione di pacchetti turistici, coniugando arte, cultura, ambiente e ospitalità locale fa parte del ruolo del responsabile dell'ufficio, predisponendo le proposte e pubblicando il materiale informativo, sia per il welcome kit che per il sito internet comunale dedicato http://www.sassuoloturismo.it</p>	<p>L'Operatore Volontario avendo contatti coi turisti in visita al Palazzo Ducale di Sassuolo che si rivolgono all'Ufficio d'Informazione Turistica per ricevere un supporto può migliorare l'esperienza turistica del visitatore rispetto ad alcune esigenze del tipo: dove soggiornare, dove mangiare, collegamenti coi mezzi pubblici, che cosa fare, eventuali emergenze ed esigenze particolari. In queste occasioni di contatto, L'Operatore Volontario registra le richieste e tiene una statistica utile a migliorare il servizio. In occasioni di eventi che prevedono forti afflussi di pubblico, l'Operatore Volontario è presente nei portali di accesso che vengono predisposti dagli organizzatori di questi eventi e collabora con loro per fornire informazioni utili al turista per vivere al meglio le varie iniziative.</p> <p>L'Operatore Volontario, in relazione con gli operatori turistici del distretto, raccoglie i materiali da inserire nel welcome kit e si preoccupa della sua predisposizione. Tiene i contatti con la biglietteria del Palazzo Ducale di Sassuolo per la distribuzione del welcome kit.</p> <p>L'Operatore Volontario, in relazione con gli esperti di incoming e con gli operatori turistici del distretto e della provincia, predispone i pacchetti turistici da proporre ai tour operator, ai club ed agli organizzatori di viaggi per gruppi.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99570>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Flessibilità oraria
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale del 14 gennaio 2019
- Usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato
- L'orario di servizio dei volontari in occasione delle iniziative potrà prevedere un impegno serale (fino al massimo alle 23).

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5 MonteOreAnnuale 1145:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**Sede di realizzazione:

La sede della formazione specifica è:

COMUNE DI SASSUOLO – SU00020L50

VIA FENUZZI 5 - SASSUOLO.

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
SPACER - SPETTACOLO, AMBIENTE E CULTURA IN EMILIA-ROMAGNA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);
G) Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);
J) Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' voce 23

23) Giovani con minori opportunità X

23.1) Numero volontari con minori opportunità (*) 1

Ente	N° OP	Di cui GMO
COMUNE DI SASSUOLO – SU00020L50 VIA FENUZZI 5 - SASSUOLO codice sede 167917 – 4 OPERATORI VOLONTARI DI CUI 1 GMO – OLP AIMI GIANLUCA	4	1
Totale	4	1 (25 %)

23.3) *Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (*)*

a. Giovani con riconoscimento di disabilità.
Specificare il tipo di disabilità

b. Giovani con bassa scolarizzazione

c. Giovani con difficoltà economiche N. 1

d. Care leavers

e. Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

23.3) *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2) (*)*

a. Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta X

E' necessario presentare l' ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) con soglia inferiori a pari a 10.000 €.

23.4) *Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

Nessuna

23.5) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)*

Il Comune promuoverà le seguenti azioni di informazione e sensibilizzazione:

- 1 – coinvolgimento dei servizi comunali al fine di individuare soggetti con basso profilo economico
- 2 – informazione capillare attraverso materiale informativo cartaceo presso punti di ritrovo dei giovani, esercizi commerciali e scuole
- 3 – informazione sui social network sia degli Enti che gestiti da altri soggetti privati
- 4 – promozione di almeno un incontro aperto alla cittadinanza durante il periodo del bando

23.6) *Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (*)*

Il Comune ha già sperimentato in bandi precedenti il servizio civile con operatori volontari con basso profilo economico. È importante che questi operatori volontari siano inseriti nelle normali attività del progetto a contatto anche gli altri operatori volontari, in modo da favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione.

Pertanto, si prevede per i giovani coinvolti un affiancamento personalizzato nei primi tre mesi del servizio attuato dall' OLP e da uno dei formatori specifici che affianchino il giovane nelle attività al fine di trasmettergli non solo le informazioni necessarie per l'espletamento del servizio, ma anche per colmare – almeno in parte – l'eventuale divario personale con gli altri volontari in servizio e con cui collabora.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

25) **Tutoraggio**

X

25.1) *Durata del periodo di tutoraggio (*)*

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

3 mesi

25.2) *Ore dedicate al tutoraggio (*)*

- numero ore totali

27

di cui:

- numero ore collettive

23

- numero ore individuali

4

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)*

Il Servizio Civile Universale rappresenta, per i giovani operatori volontari, un'occasione di crescita personale che rafforza la consapevolezza del proprio ruolo nello sviluppo sociale, culturale ed economico del Paese, anche in termini di contributo professionale.

Il percorso di tutoraggio è funzionale al passaggio dall'esperienza di Servizio Civile ai successivi percorsi formativi/lavorativi dei giovani operatori volontari e mira a rafforzare la loro capacità di progettare consapevolmente il proprio futuro formativo/professionale, attraverso un percorso di tutoraggio per facilitarne l'ingresso nel mercato del lavoro.

Tempi

Il tutoraggio sarà svolto a partire dal decimo mese, così come dettato dalla Circolare del 23 dicembre 2020, ma anche da un corretto processo di tutoraggio/orientamento che nell'ordinario svolgimento si realizzano all'inizio di un percorso formativo-lavorativo o al termine di quest'ultimo per verificare le competenze acquisite e le attitudini intrinseche del destinatario. La decisione del decimo mese permetterà agli orientatori di consigliare e correggere prima del termine del proprio percorso di volontariato la visione del mondo lavorativo degli operatori volontari, come si potranno collocare e come si potranno dare un proprio branding socio-lavorativo.

Modalità

Il tutoraggio rivolto ai volontari verrà gestito con la modalità dell'ascolto attivo, avvalendosi della tecnica narrativa e del racconto auto-biografico gli operatori stimoleranno, nei volontari, la ricostruzione dell'esperienza, l'auto-esplorazione delle potenzialità e la messa in trasparenza delle proprie risorse e competenze. Particolare attenzione sarà data all'ascolto e all'analisi delle esperienze di vita e del servizio civile che stanno svolgendo, nonché degli aspetti non ancora pienamente integrati nella struttura dei volontari,

che potrebbero avere forti ripercussioni nella definizione e realizzazione del progetto di vita e quindi anche in quello della collocazione e ricollocazione lavorativa.

Articolazione oraria di realizzazione

Per una concreta partecipazione e interazione dei volontari, sia in gruppo, sia individuali, non saranno svolte attività di tutoraggio per più di 4 ore giornaliere. Quindi le 23 ore di tutoraggio collettivo saranno svolte in almeno 6 giorni con un singolo operatore per un massimo di 30 volontari, ove possibile le giornate di tutoraggio saranno consecutive per fornire un'attenzione continuativa. Mentre per le 4 ore individuali, si calendarizzeranno, ove possibile, giornate consecutive.

È prevista l'erogazione di **27 ore di tutoraggio**, suddivise in:

- **23 ore collettive** erogate ad una classe di volontari di massimo 30 unità,
- **4 ore individuali** erogate singolarmente ad ogni partecipante.

La misura avrà una durata di 3 mesi corrispondenti agli ultimi mesi del Progetto di Servizio Civile per consentire ai ragazzi di metabolizzare l'esperienza che volge al termine e analizzare le prospettive future con il supporto di tutor esperti.

Anche in considerazione delle difficoltà contingenti relative all'emergenza sanitaria in corso, l'attività sarà svolta **per circa il 41 % del totale delle ore previste in modalità on-line sincrona**; si specifica che, qualora l'operatore volontario ne abbia necessità, saranno messi a sua disposizione strumenti adeguati alla fruizione dell'attività da remoto.

Una parte consistente del monte ore è riservata ad incontri collettivi, che si svolgeranno nella prima fase dell'attività di Tutoraggio, poiché si ritiene che la dinamica di gruppo possa stimolare il confronto e la condivisione delle esperienze, facilitandone la rielaborazione ed offrendo punti di vista differenti sui trascorsi. Gli incontri individuali, calibrati sulla base di specifici fabbisogni dell'operatore volontario, verranno erogati al termine del percorso per consentire al ragazzo di rielaborare l'intera esperienza e definire, con il supporto del tutor, un progetto di vita/professionale in uscita.

Il percorso sarà suddiviso per attività e per moduli con le rispettive modalità di erogazione, nello specifico:

Modulo	Durata	Modalità
AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA	2 ore in classe da max 30 volontari	In presenza
ANALISI DELLE COMPETENZE	2 ore in classe da max 30 volontari	In presenza
ANALISI DEL PROGETTO DI VITA	4 ore individuali	In presenza
ORIENTAMENTO AL LAVORO		
Modulo 1 – Redazione del curriculum vitae	2 ore in classe da max 30 volontari	In presenza
Modulo 2 – Il colloquio di lavoro	2 ore in classe da max 30 volontari	In presenza
Modulo 3 – Web e social network per il lavoro	2 ore in classe da max 30 volontari	Online sincrona
Modulo 4 – Elementi per l'avvio di impresa:	2 ore in classe da max 30 volontari	Online sincrona
Modulo 5 - Progetti innovativi di impresa	2 ore in classe da max 30 volontari	Online sincrona
Modulo 6 – i Fab Lab e la creazione di nuovi modelli di imprenditorialità	4 ore in classe da max 30 volontari	In presenza
CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO	5 ore in classe da max 30 volontari	Online sincrona

25.4) *Attività obbligatorie (*)*

Le attività obbligatorie di Tutoraggio rivolte agli operatori volontari saranno erogate in gruppi classe e verteranno sullo sviluppo di competenze funzionali ad un efficace inserimento nel mondo del lavoro una volta terminata l'esperienza di Servizio Civile.

Le dinamiche proprie del contesto di gruppo, che permettono il confronto tra pari, consentono di sviluppare la capacità di relazionarsi efficacemente ma anche la capacità di attivare soluzioni, di porsi in relazione correttamente, di facilitare la collaborazione all'interno del gruppo di lavoro.

Nello specifico:

- a) **AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA, ANALISI DELLE COMPETENZE E DEL PROGETTO DI VITA** suddiviso in tre moduli per una durata complessiva di 8 ore.

I due moduli Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile e Analisi delle competenze apprese, della durata complessiva di 2 ore ognuno, saranno erogati in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire la condivisione e la rielaborazione delle esperienze, al fine di facilitare lo sviluppo di modalità e strategie efficaci da mettere in atto nelle future esperienze formative/lavorative.

Il modulo Analisi del progetto di vita/professionale e quadro delle opportunità, della durata di 4 ore, sarà erogato attraverso colloquio individuale strutturato, in presenza e condotto da operatori esperti del mercato del lavoro, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione, proattività ed autonomia del giovane operatore volontario, incoraggiandolo ad analizzare in modo concreto il proprio percorso e ad elaborare un progetto per il futuro sostenibile e realistico.

L'attività è strutturata in 3 moduli di seguito descritti:

MODULO 1 - Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile (2 ore):

- somministrazione di un questionario volto ad indagare gli aspetti salienti dell'esperienza (attività segnanti, rapporti sviluppati, ecc.);
- rielaborazione di gruppo su quanto emerso dal questionario.

MODULO 2 - Analisi delle competenze apprese (2 ore):

- somministrazione di un questionario finalizzato alla riflessione sulle competenze apprese, specialistiche e trasversali, che definiscono il profilo professionale del singolo;
- confronto di gruppo quanto emerso dal questionario.

MODULO 3 – Analisi Del Progetto Di Vita/Professionale e quadro delle opportunità (4 ore)

Il modulo, erogato singolarmente a ogni partecipante, è finalizzato alla definizione di un piano operativo che, a step, valorizzi le esperienze pregresse formali, in/non formali nonché a fornire all'operatore volontario gli strumenti per elaborare un progetto per il futuro sostenibile e realistico, nonché stabile e credibile. Prevede

- valutazione delle aspettative ed inclinazioni della persona;
- analisi delle motivazioni che ispirano il progetto di vita;
- definizione degli obiettivi nel breve e lungo periodo e analisi di fattibilità degli stessi;
- valutazione autonoma del sé e presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti;
- mappatura puntuale delle abilità acquisibili o sviluppabili attraverso percorsi formativi coerenti con il proprio progetto professionale;
- ricerca e analisi dei percorsi formativi utili ad affinare, sviluppare o aggiornare le proprie capacità, inclusi i corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche;
- definizione di un percorso strutturato per acquisire abilità e conoscenze spendibili nel mondo del lavoro.

b) ORIENTAMENTO AL LAVORO suddiviso in sei moduli per una durata complessiva di 12 ore;

L'attività è strutturata nei moduli di seguito descritti:

MODULO 1 – REDAZIONE DEL CURRICULUM VITAE

Le attività saranno erogate in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie che alternano la presentazione degli strumenti ad esercitazioni pratiche e simulazioni.

Contenuti:

- Orientamento alla compilazione del curriculum vitae e della lettera di candidatura;
- Youthpass e Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione Europea (nel caso di cittadini di paesi terzi);
- canali formali e informali per contattare le aziende.

MODULO 2 – IL COLLOQUIO DI LAVORO

Le attività saranno erogate in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con l'utilizzo della metodologia del "learning by doing", che prevede simulazione di casi, giochi di ruolo ed esercitazioni pratiche.

Contenuti:

- Strategie su come affrontare un colloquio di lavoro;
- applicare tecniche di comunicazione efficace verbale, non verbale e paraverbale;
- simulazione di un colloquio di lavoro attraverso giochi di ruolo per testare strategie e scelte più efficaci in un contesto predefinito.

MODULO 3 – WEB E SOCIAL NETWORK PER IL LAVORO

Le attività saranno erogate on-line in modalità sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni di casi concreti sull'utilizzo delle diverse funzioni dei social network come strumenti di ricerca del lavoro.

Contenuti:

- Il web per la ricerca del lavoro: siti e opportunità;
 - conoscere i principali social network: Facebook, LinkedIn, Twitter, Instagram, Youtube e Google+, le rispettive potenzialità e le diverse applicazioni per il business;
 - utilizzo dei principali social network per la ricerca attiva: LinkedIn, Twitter, Facebook, Youtube;
 - entrare a far parte di un social network: costruire il proprio profilo personale, implementare il proprio network, costituire delle community tematiche in base alle proprie esigenze, stringendo contatti di lavoro;
 - le Banche Dati web per il lavoro;
- utilizzo di altri strumenti online per la ricerca attiva: forum di discussione, newsgroup, guestbook, mailing list, chat e messaggistica istantanea, wiki, newsletter periodiche.

Inoltre, sarà erogato un ulteriore descritto nelle attività opzionali:

MODULO 4 – ELEMENTI PER L'AVVIO DI IMPRESA: on-line in modalità sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni sull'utilizzo dei principali strumenti legati al business di impresa.

MODULO 5 - PROGETTI INNOVATIVI DI IMPRESA: on-line in modalità sincrona collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche ed analisi di alcune tipologie di imprese che si sono contraddistinte per innovazione

MODULO 6 – I FAB LAB E LA CREAZIONE DI NUOVI MODELLI DI IMPRENDITORIALITÀ: in presenza in cui si visiteranno alcuni Fab Lab sul territorio reggiano e modenese al fine di apprendere l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali per favorire la creatività e sviluppare nuove forme di imprenditorialità a superamento dei tradizionali modelli di *marketing* e veicolare modalità più dinamiche di interazione istituzionale.

c) CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO suddiviso in due moduli da 2,5 ore, per una durata complessiva di 5 ore;

I moduli La ricerca attiva del lavoro e I principali servizi per il lavoro saranno erogati in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire lo sviluppo di autonomie nell'utilizzo dei servizi per il lavoro.

Inoltre, sarà erogato un ulteriore modulo descritto nelle attività opzionali: Opportunità sul territorio, in presenza con classi di massimo 30 persone, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del volontario.

L'attività è strutturata nei moduli di seguito descritti:

MODULO 1 – LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO

Contenuti:

- Come costruire il proprio Progetto professionale: organizzare la ricerca di lavoro, piano d'azione individuale;
- strategie autonome di ricerca attiva del lavoro, a partire dalla panoramica informativa dei Servizi presenti sul territorio sia di orientamento (es. Informagiovani) che di intermediazione tra domanda e offerta (Centri per l'impiego, uffici di collocamento, ecc.);
- tendenze del mercato del lavoro, settori emergenti e nuove professioni.

MODULO 2 – I PRINCIPALI SERVIZI PER IL LAVORO

Contenuti:

- Il Centro per l'impiego e l'Agenzia regionale per il lavoro: opportunità e strumenti per la ricerca del lavoro;
- mappatura e analisi dei Servizi che sul territorio si occupano di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
- agenzie di selezione ed altre agenzie e servizi di incontro domanda/offerta;
- servizi pubblici e privati della Rete territoriale funzionali alla ricerca del lavoro (es. Informagiovani, ecc.);
- gli enti di formazione professionale: opportunità formative e di tirocinio presenti sul territorio.
- opportunità presenti sullo specifico territorio (modulo opzionale)

25.5) Attività opzionali

Oltre alle attività previste obbligatoriamente, il percorso prevede due ulteriori moduli con la finalità di consentire all'operatore volontario di sviluppare ulteriormente la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti.

Nell'ambito della sezione **ORIENTAMENTO AL LAVORO** si prevede:

ELEMENTI PER L'AVVIO D'IMPRESA

Contenuti:

- Piano d'Impresa e Business Plan (cenni);
- Swot Analysis;
- tipologia di imprese: profit e no profit, imprese sociali;
- forme societarie (di persone, capitali e cooperative) e consorzi;
- cenni alle opportunità di finanziamento e agevolazioni finanziarie per l'avvio d'impresa;
- il personal branding;
- strategie di vendita e promozione della propria idea imprenditoriale;
- i Servizi territoriali a supporto della creazione di impresa;
- i contratti di lavoro dell'impresa.

Modalità:

Le attività saranno erogate on-line in modalità sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni sull'utilizzo dei principali strumenti legati al business di impresa.

Nell'ambito della sezione dedicata a **CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO** si prevede un ulteriore modulo per approfondire le opportunità presenti sullo specifico territorio:

OPPORTUNITÀ SUL TERRITORIO

Contenuti:

- o analisi del mercato del lavoro e delle opportunità offerte dal territorio;
- o opportunità di impiego in base ad uno skill set personale e specifico;
- o analisi delle occasioni formative, di tirocinio e volontariato sia in Italia che all'estero;
- o (eventuale) valutazione di un inserimento diretto nel mondo del lavoro in base al portfolio di competenze acquisite.

Modalità:

Le attività saranno erogate in presenza con classi di massimo 30 persone, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del volontario.

25.6) Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)

Itinere Servizi Culturali

Via Rossellini, 17 - 42049 Sant'Ilario d'Enza (RE)

P.IVA. P.IVA: 02679940359

Itinere è un'azienda che al suo interno vanta uno staff di professionisti qualificati che possono svolgere corsi di diversa tipologia: da quelli linguistici, a quelli relativi all'inserimento nel mondo del lavoro fino a quelli abilitanti come quello per alimentaristi o l'HACCP:

Il centro di formazione Itinere nasce nel 2003 per affiancare il Comune di S. Ilario d'Enza (Reggio Emilia) nell'organizzazione e nello svolgimento dei corsi di lingua sul territorio comunale, costituendosi come associazione culturale.

Nel 2013 diventa una ditta individuale ampliando il suo raggio d'azione territoriale e aumentando la sua offerta di professionisti disponibili a svolgere corsi di formazione che diventano sempre più specifici (HACCP, corsi per alimentaristi, corsi di contabilità, corsi di informatica).

Nel 2015 la realtà è divenuta a tutti gli effetti un centro di formazione e, dopo aver cambiato ragione sociale costituendosi come ditta di servizi vera e propria, amplia la sua presenza nell'ambito scolastico con l'introduzione di nuovi servizi specificatamente rivolti alle certificazioni linguistiche e all'ingresso nel mondo del lavoro.

Di fatti itinere si avvale di professionisti con le seguenti competenze:

- sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (lavoratori, rspp, preposti, rls)
- orientamento alla professione e bilancio di competenze

- comunicazione,
- marketing,
- tecniche di vendita
- gestione delle risorse umane e Diritto del lavoro
- organizzazione aziendale e Gestione di impresa
- competenze trasversali (comunicazione, team building, pianificazione attività, gestione conflitti)
- sicurezza sui luoghi di lavoro (lavoratori e rspp)
- avvio di attività e Gestione di impresa
- normativa di settore
- gestione collaboratori e dipendenti
- comunicazione e Marketing
- spirito di collaborazione e capacità di lavorare in team
- assertività e determinazione
- ottime capacità comunicative.
- capacità organizzative e di pianificazione.
- orientamento al risultato.
- capacità di problem solving.
- metodologie didattiche utilizzate sul campo: training d'aula, training on-the-job
- buona conoscenza dei sistemi operativi Microsoft Windows

La sede della scuola vanta degli spazi estremamente duttili con la possibilità di chiudere o aprire delle aule mediante l'utilizzo di pareti mobili che permettono, a seconda del numero di studenti, di avere a disposizione uno spazio adeguato.

La struttura è nuova, senza barriere architettoniche, con un ampio parcheggio antistante, ascensore per raggiungere il primo piano dove si trova l'ingresso e tutti gli spazi dimensionati correttamente per ogni tipo di utilizzo.